



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 881

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

D.lgs. n. 117/2017, articoli 72 e 73. Approvazione del bando relativo alla concessione di contributi per la realizzazione di attività di interesse generale di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 117/2017, da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale in attuazione dell'Accordo di programma tra la Provincia Autonoma di Trento e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per l'anno 2020 (Euro 572.017,00.-).

Il giorno **28 Maggio 2021** ad ore **10:45** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

**MAURIZIO FUGATTI**

Presenti:

VICEPRESIDENTE  
ASSESSORE

**MARIO TONINA**  
**MIRKO BISESTI**  
**ROBERTO FAILONI**  
**MATTIA GOTTARDI**  
**STEFANIA SEGNANA**  
**ACHILLE SPINELLI**  
**GIULIA ZANOTELLI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

**LUCA COMPER**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

La Legge 6 giugno 2016, n. 106, recante “Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale” , prevede che, al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini, il Governo è delegato ad adottare uno o più decreti legislativi in materia di riforma del Terzo settore, inteso come il complesso degli enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi.

In particolare, l'art. 9 della sopra citata Legge 106/2016 indica principi e contenuti di tali decreti legislativi, prevedendo, alla lettera g) l'istituzione, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore.

Il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 recante “Codice del Terzo settore” (di seguito Codice), ed in particolare l'art. 72, disciplina le modalità di funzionamento ed utilizzo del sopra citato fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale, destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del codice, lo svolgimento di attività di interesse generale, individuate all'articolo 5 del codice medesimo, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

L'art. 73 del medesimo decreto legislativo, disciplina invece le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l'altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale

Gli articoli sopra richiamati attribuiscono al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, con proprio atto di indirizzo, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nonché, per le risorse di cui all'articolo 73, la specifica destinazione delle stesse tra le finalità legislativamente previste.

L'art. 101 del D. Lgs. 117/2017, prevede che il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'operatività del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte delle reti associative e degli enti del Terzo settore, attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Ai fini del presente provvedimento sono comunque ammessi a presentare progetti anche le sezioni locali delle associazioni di promozione sociali iscritte al registro nazionale, che hanno sede e svolgono la loro attività sul territorio provinciale.

L'atto di indirizzo relativo al 2020 adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali in attuazione degli articoli 72 e 73 del Codice del Terzo Settore, adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 12.03.2020 (D.M. n. 44), individua gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili e destina le risorse finanziarie disponibili, da un lato, per il sostegno di iniziative e progetti a rilevanza nazionale in grado di garantire interventi coordinati e omogenei su una parte rilevante del territorio nazionale (per un ammontare di Euro 12.630.000,00); dall'altro alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali (per un ammontare complessivo di Euro 28.000.000,00), entro la cornice di accordi di programma da sottoscrivere con le Regioni e le Province autonome.

In particolare, le iniziative e i progetti di rilevanza locale devono essere promossi da organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale, singole, in associazione temporanea o in partenariato tra loro, iscritte, fino all'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nei registri previsti dalle normative di settore che, per quanto riguarda la Provincia Autonoma di Trento sono l'Albo previsto dall'articolo 3 della legge provinciale 13 febbraio 1992, n. 8 per le organizzazioni di volontariato, nonché il registro previsto dall'articolo 3 bis della legge provinciale 13 febbraio 1992, n. 8 per le associazioni di promozione sociale ed inoltre dalle, associazioni di promozione sociale iscritte al Registro nazionale che hanno sede e svolgono la loro attività sul territorio provinciale.

Preso atto che il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha assegnato, in sede di ripartizione delle risorse economiche, alla Provincia Autonoma di Trento Euro 701.056,00 per l'anno 2020 da destinare alle iniziative e progetti di rilevanza locale.

Visto l'accordo di programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale trasmessoci dal Ministero competente, con obbligo di sottoscrizione digitale, al fine di consentire al Ministero l'assunzione del relativo impegno di spesa è stato sottoscritto digitalmente in attuazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 922 del 3 luglio 2020 e registrato dal Ministero alla Corte dei Conti il giorno 3 settembre 2020, data dalla quale decorrono i termini dell'Accordo.

Considerato che nell'anno 2020 si è verificata la crisi pandemica da Covid-19, in data 31 gennaio 2020, il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza e ha adottato una serie di disposizioni nazionali volte al contenimento del contagio nonché un'altra serie di disposizioni per l'assistenza ed il sostegno alla popolazione. Tra queste, l'articolo 67 del decreto legge n. 34 di data 19 maggio 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77 di data 17 luglio 2020 ha disposto l'incremento del fondo di cui al suddetto articolo 72 del Codice del Terzo Settore.

Preso atto che il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con decreto ministeriale n. 93 di data 7 agosto 2020, ha quantificato la ripartizione, tra Regioni e Province Autonome, delle risorse previste dal decreto legge 67/2020, e ha assegnato alla Provincia Autonoma di Trento l'importo pari a 953.362,00 euro, da considerarsi aggiuntivo alle risorse già assegnate, in attuazione del precedente DM 44/2020, nell'Accordo di programma registrato il 3 settembre 2020.

Successivamente, il Ministero, con decreto ministeriale n. 156 di data 22 dicembre 2020, ha comunicato la modificazione al riparto delle risorse incrementalmente assegnate dall'articolo 67 del D.L. n. 34/2020 assegnando alla Provincia Autonoma di Trento un ulteriore somma pari ad Euro 572.017,00.- da ritenersi aggiuntive a quelle contenute, in attuazione del precedente D.M. n. 44/2020 e successivo D.M. 93/2020 e disponendo che il loro trasferimento non richiede la sottoscrizione di un ulteriore accordo.

Per poter dare attuazione all'accordo di programma, si rende ora necessario attivare un'ideale procedura di bando, nel rispetto della normativa provinciale, per garantire la partecipazione e la trasparenza nell'accesso al finanziamento da parte delle organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale.

Si propone pertanto l'approvazione del Bando in allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, avente ad oggetto il "BANDO RELATIVO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 72 E 73 DEL D.LGS. N. 117/2017, PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE, IN ATTUAZIONE

DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA 2020 TRA LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, COMPRESSE LE ULTERIORI RISORSE AGGIUNTIVE DISPOSTE AI SENSI DELL'ART. 67 DEL D.L. 19 MAGGIO 2020 N. 34".

Il suddetto Bando prevede, all'articolo 5, due possibili tipologie di interventi di finanziamento facenti riferimento al decreto ministeriale 93/2020 per le spese relative al sostegno degli Enti colpiti dall'emergenza epidemiologica. L'attuazione di tutti gli interventi previsti è disciplinata dalle disposizioni previste dall'Accordo di programma 2020. Le tipologie di interventi sono:

- a) Contributo, quale sostegno finanziario necessario al mantenimento della propria capacità organizzativa e operativa pregiudicata dall'emergenza epidemiologica, a rimborso delle spese sostenute per soddisfare bisogni sociali e/o assistenziali nonché per l'applicazione delle misure di prevenzione necessari per fronteggiare l'emergenza Covid-19 (Allegato A);
- b) Contributi per progetti inerenti le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del d.lgs. 117/2017, destinati a rispondere alle emergenze sociali ed assistenziali determinate dall'emergenza Covid-19 (Allegato B).

Il totale delle risorse stanziato a tal fine è di 572.017,00 Euro, di cui 172.017,00.- Euro riservati agli interventi di cui alla lettera a) e il restante 400.000,00.- Euro agli interventi di cui alla lettera b). Eventuali somme residuali, con riferimento sia alla lettera a) sia alla lettera b), possono essere reciprocamente destinate al finanziamento di ulteriori domande di contributo, tenuto conto dell'ordine dei medesimi nella relativa graduatoria.

Con riferimento alle due tipologie di intervento, pare opportuno fissare in misura differenziata il contributo massimo per ciascun intervento, in particolare:

- a) rimborso, pari al 100 (cento) per cento, della spesa effettivamente sostenuta dal 16 dicembre 2020 e fino alla data di presentazione della domanda, per un importo non inferiore a 1.000,00 Euro e non superiore a 10.000,00 di contributo;
- b) contributo pari al 95 (novantacinque) per cento delle spese ammesse relative all'attività progettuale, nel limite massimo di 30.000,00 Euro di contributo.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la normativa e la documentazione citata in premessa;
- visti gli artt. 53 e 56 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 nonché l'allegato A/2 al medesimo decreto recante "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

#### DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il bando che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e i relativi allegati A e B;
- 2) di prenotare la spesa di Euro 572.017,00.-, derivante dal presente provvedimento, con la seguente imputazione, in base all'esigibilità:
  - Euro 492.017,00.- sul capitolo 402150 dell'esercizio finanziario 2021;
  - Euro 80.000,00.- sul capitolo 402150 dell'esercizio finanziario 2022.

- 3) di demandare a successivi provvedimenti del dirigente della struttura provinciale competente in materia di politiche sociali l'adozione della modulistica necessaria per le richieste di contributo a sostegno delle proposte progettuali, l'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili con l'individuazione dei soggetti finanziati nonché la quantificazione dell'esatto ammontare della relativa spesa e l'assunzione del corrispondente impegno di spesa;
- 4) di accertare la somma complessiva di Euro 572.017,00.-, quale finanziamento disposto dal ministero del Lavoro e delle politiche sociali, imputando la stessa come di seguito indicato:
  - per Euro 492.017,00.- sul capitolo 314285 dell'esercizio finanziario 2021;
  - per Euro 80.000,00.- sul capitolo 314285 dell'esercizio finanziario 2022.
- 5) di disporre la pubblicazione del bando di cui al e punto 2) sul sito internet istituzionale della Provincia.
- 6) di dare atto che, fermo restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione del provvedimento stesso.

Adunanza chiusa ad ore 12:43

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Elenco degli allegati parte integrante**

001 Bando

002 Allegato A del Bando

003 Allegato B del Bando

IL PRESIDENTE  
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE  
Luca Comper

**BANDO RELATIVO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 72 E 73 DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE**  
in attuazione dell'Accordo di programma 2020 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

**Art. 1**

**Oggetto**

1. Il presente bando disciplina la concessione e l'erogazione di contributi alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale per la realizzazione di attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del d.lgs. n. 117/2017 di rilevanza locale, realizzate sul territorio provinciale e con ricadute sul medesimo territorio o su parte di esso.
2. L'importo complessivo a disposizione per gli interventi da finanziare in base a questo bando ammonta a Euro 572.017,00.-.

**Art. 2**

**Soggetti ammessi alla procedura**

1. Possono partecipare alle procedure del presente Bando i soggetti (di seguito denominati "Soggetti ammessi") che, alla data di presentazione della domanda:
  - a) sono iscritti, nelle more dell'operatività del Registro Unico nazionale del Terzo settore, nell'albo delle organizzazioni di volontariato o nel registro delle associazioni di promozione sociale della Provincia di Trento previsti rispettivamente dall'articolo 3 e dall'articolo 3 bis della L.P. n. 8 del 1992, nonché le associazioni di promozione sociale iscritte nel registro nazionale, che hanno sede e svolgono la loro attività sul territorio provinciale. L'iscrizione nei rispettivi albo o registro, o relativa sezione del Registro Unico del Terzo Settore, è mantenuta durante l'intero periodo di realizzazione dell'attività oggetto del bando, pena la decadenza parziale dal contributo, che viene rideterminato tenuto conto delle attività svolte e delle spese sostenute in vigenza di iscrizione;
  - b) hanno sede legale nel territorio della provincia di Trento oppure almeno una sede operativa nel medesimo territorio da almeno 2 (due) anni alla data di presentazione della domanda.

**Art. 3**

**Forme di partecipazione**

1. Può presentare richiesta di contributo ai fini del presente bando:
  - a) le singole organizzazioni di volontariato (di seguito anche ODV);
  - b) le singole associazioni di promozione sociale (di seguito anche APS);
  - c) le forme associative, anche temporanee, di più ODV;
  - d) le forme associative, anche temporanee, di più APS;